

Il caso

## Corviale, la riqualificazione non parte il Comune blocca 23 milioni di euro



*“Abbattete Corviale” è la provocazione lanciata questa mattina dal comitato “Corviale Domani” contro l’Amministrazione capitolina e la Regione Lazio. Gli inquilini del complesso abitativo più grande d’Europa sono pronti alle contromosse per impedire “l’espandersi di un degrado diffuso”*

**CORVIALE** *Dopo un anno del Palasport resta solo la posa della prima pietra*

“Abbattete Corviale” è la provocazione lanciata questa mattina dal comitato “Corviale Domani” contro l’Amministrazione capitolina e la Regione Lazio che, tramite l’assessore regionale alla Casa, Teodoro Buontempo, “ha bloccato ben 23 milioni di euro, di cui 17 stanziati all’epoca della giunta Storace e altri 6 derivati dalla vincita di un contratto di Quartiere, pronti da spendere subito per la riqualificazione del Serpentone”.

**I RESIDENTI** - I circa 5.800 inquilini del complesso abitativo più grande d’Europa sono pronti alle contromosse per impedire “l’espandersi di un degrado diffuso, contenuto solo dagli abitanti visto che le forze dell’ordine hanno un’unica pattuglia in tutta zona, e contro il proliferare dell’illegalità: da tempo denunciemo furti di acqua, elettricità, allacci abusivi, auto incendiate, fenomeni di prostituzione e spaccio alla luce del sole, oltre al ritrovamento recente di un arsenale di armi in un locale condominiale» spiega Pino Galeotta, portavoce di Corviale Domani. La prossima mossa, «per contrastare l’inerzia colpevole delle istituzioni”, è già stata preparata con i legali: una class action contro i dirigenti inadempienti e, in parallelo, “un’azione popolare in cui i cittadini di Corviale si sostituiranno all’Amministrazione per pretendere la tutela dei propri interessi e che verrà notificata a Comune e Regione, i quali in questo momento sono responsabili di una situazione di voluta ingovernabilità, non esercitando le proprie competenze al riguardo”, precisa Pino Lo Mastro, presidente del Cild.

Insieme alla messa in mora giuridica dell’Amministrazione, residenti e comitati chiederanno un

incontro urgente al procuratore generale e al questore "perché questo stallo lascia non in sicurezza Corviale e i suoi inquilini, visto che il progetto di riqualificazione del quarto piano, che era già passato in Conferenza dei Servizi, è stato bloccato dall'Ater, mantenendo così 160 famiglie di occupanti abusivi, ma regolarizzati dall'avvenuto cambio di destinazione d'uso dei locali, nella condizione di piena illegalità", aggiunge Monica Melani, attivissima responsabile degli eventi culturali del Mitreo di Corviale.

E dire che, secondo Angelo Scamponi, vice presidente del comitato inquilini del Serpentone, "questi sono forse gli unici fondi certi della Regione, tanto che abbiamo scritto al governo, che ha varato il Piano Città sulle opere immediatamente cantierizzabili, per chiedere l'inserimento di Corviale: purtroppo ci è stato risposto che la richiesta deve partire dal sindaco Alemanno".

**ALEMANNO** - Il primo cittadino, ricordano in sala, lanciò la sua campagna elettorale proprio dalla Cavea di Corviale, la cui riqualificazione è stata poi defanziata. Alemanno ha nominato Giovanni Quarzo, il presidente della commissione Lavori pubblici, quale suo delegato al progetto. "La delega che mi è stata conferita è un preciso segnale dell'attenzione della giunta Alemanno verso un impegno preso con i cittadini di Corviale e verso le periferie» spiega Quarzo, presente all'incontro. Che tuttavia ammette: «Il Comune ha a disposizione qualche milione di euro per la riqualificazione di tutto il quadrante, aree sportive e verdi incluse e ci stiamo lavorando, ma sul Serpentone i poteri sono esclusivamente della Regione. L'assessore Buontempo non è mai venuto in Commissione, né abbiamo potuto visionare il suo progetto di recupero per Corviale".

**IL RESTYLING FASTASMA** - Stando alle dichiarazioni rilasciate in passato, il progetto di Buontempo, di cui tanto si discute ma che nessuno al Comune ha ancora visionato, prevede un modello completamente diverso di *restyling* del Serpentone: la demolizione dell'immobile, che si estende per circa un chilometro all'interno del XV Municipio, e la creazione di una città-giardino, sul modello di quella immaginata per Tor Bella Monaca, da realizzare con fondi pubblici e privati. Buontempo ha iniziato ad illustrarlo ai mass media appena eletto nel 2010, ma dopo una fugace apparizione, nessuno l'ha più visto in giro per Corviale. «Un segnale evidente che si tratta di un progetto fumoso e comunque ancora in alto mare» conclude Pino Galeota, «mentre sbloccando i fondi del Contratto di quartiere si otterrebbe subito la verticalizzazione dell'edificio, che consentirebbe di passare da 5 a 27 ingressi autonomi nell'immobile. Sarebbe un fiore all'occhiello per l'intero quadrante, porterebbe maggiore sicurezza e assicurerebbe una boccata d'ossigeno per l'economia cittadina, oggi immobile come Corviale».

di Beatrice Nencha

- **CRONACA**  
Mercoledì, 25 Luglio 2012